
Diocesi: Caritas Catania, all'Help Center oltre un migliaio di interventi tra settembre e gennaio

Un supporto per tante famiglie che, anche a causa dell'emergenza sanitaria, si sono ritrovate in condizioni di estrema difficoltà e spesso impossibilitate a soddisfare bisogni primari come l'alimentazione e alcune esigenze dei minori a carico. Oltre al servizio di distribuzione di pasti all'Help Center della Caritas di Catania, che ogni giorno effettua circa 700 interventi alimentari, tra pasti e altri beni di prima necessità, il Centro di ascolto dell'Help Center della stazione centrale ha erogato, tra settembre 2020 e gennaio 2021, oltre un migliaio di prodotti per l'infanzia e per la scuola. Le richieste sono arrivate principalmente da famiglie, ma anche da uomini o donne singoli con minori. La provenienza è prevalentemente extracomunitaria, una componente che vale il 60% del totale delle richieste, seguita dagli italiani, in crescita nell'ultimo periodo, che hanno raggiunto il 36% del dato complessivo. Minore la presenza dei comunitari che sono poco più del 4%. A incidere maggiormente, in termini di nazionalità, è certamente la comunità senegalese, che da sola vale circa il 90% delle richieste degli extracomunitari, mentre tra i comunitari sono particolarmente presenti coloro che provengono da Polonia, Ungheria e Romania. Le principali richieste hanno riguardato prodotti alimentari, come omogeneizzati, latte in polvere e pastine, e igienici, tra cui pannolini e salviettine detergenti. Importante, soprattutto nel periodo di settembre e ottobre, anche la richiesta di materiale scolastico: quaderni, penne, diari scolastici e colori. A sostenere il servizio sono state le numerose donazioni ricevute, tra gli altri, da singoli cittadini, gruppi parrocchiali, associazioni, aziende, scuole, dalla Conferenza episcopale siciliana e dai fondi Cei-8xmille della Chiesa cattolica.

Filippo Passantino